

FERRARA

Donne in difficoltà, lavoro e animali Tre nuovi servizi aprono al Barco

Inaugura il Portierato sociale con volontari specializzati sui singoli temi



di Marco Nagliati



È più
di un piano
di vicinanza
Cristina
Coletti

Ferrara Un presidio di civiltà si amplia e riqualifica nel quartiere Barco di Ferrara. Si tratta del Portierato sociale di via Bentivoglio 56, gestito da Acer e rimodulato ieri mattina in una sorta di cerimonia di rilancio. Il battesimo è stato officiato da Cristina Coletti, assessore comunale alle Politiche sociali ed abitative. Al suo fianco Diego Carrara (direttore Acer Ferrara) e, soprattutto, i volontari ed il personale qualificato che opererà nei nuovi locali.

Il Portierato è un punto d'ascolto sul territorio: un supporto di coesione e di orientamento. Una raccolta di esigenze dei cittadini per attività di reciproco aiuto. Tre, nel caso della "vedetta" del Barco, le aree di azione: sarà la casa del Centro donne giustizia-Centro anti violenza, nonché la sede dell'associazione volontari lavoro Over 40 e delle guardie ecozoofile.

Nello specifico agli sportelli sarà possibile incontrare persone qualificate, senza costi ma previo appuntamento, sui



temi dell'accoglienza alle donne che vivono situazioni di disagio causate dalla violenza di genere o domestica, del supporto ai disoccupati in età matura attraverso attività di formazione e ricerca attiva del lavoro, ma anche sulla cura e la gestione di animali domestici. Un incrocio di sensibilità tra necessità diversificate.

I gruppi

Il Portierato ospiterà Centro donne e giustizia, Lavoro over 40 e guardie ecozoofile

«Il Barco è quartiere importante e popoloso - afferma l'assessore Coletti - e questo spazio sociale è qualcosa in più di una semplice vicinanza».

Soddisfatto anche Diego Carrara: «Abbiamo compiuto un passo avanti, tentando di dare risposte a tematiche fondamentali. Si tratta di un con-

tatto diretto con la cittadinanza».

Un futuro modello di confronto sociale, fa balenare Carrara: ovvero sono i cittadini a muovere un passo verso la ricerca di aiuto. Paola Castagnotto, presidente del Centro donne giustizia, amplia il concetto: «Crediamo molto nei luoghi di prossimità, perché

sono un primo aggancio vicino a casa per non far sentire sole le donne in difficoltà. Il Portierato qualifica il modo dell'abitare».

È di spessore, poi, il ruolo che avrà l'Associazione lavoro over 40. Come spiega in modo toccante ed emozionante il referente Alessandro Ciucci: «Siamo volontari che hanno l'obiettivo di instillare fiducia a persone che l'hanno smarrita. Uomini e donne che hanno perso il lavoro in età matura: una situazione devastante ed umiliante. Ridiamo dignità, ma anche opportunità di lavoro».

Il servizio del Centro donne e giustizia-Centro anti violenza è fruibile il venerdì dalle 13.30 alle 15.30 (contatti allo 0532 247440 oppure 388 0909631) Il mercoledì è invece il giorno dedicato all'Associazione lavoro over 40, i cui operatori eserciteranno dalle 9 alle 12 ogni 15 giorni (contatti al numero 350 1064673; e-mail infoferrara@lavoro-over40.it). Lo sportello animali con Oipa è disponibile il lunedì dalle 15 alle 18, sempre ogni 15 giorni (telefono 377 7085458; e-mail guardieferrara@oipa.org).

«I vicini devono fare come le tegole del tetto, a darsi l'acqua l'un l'altro», campeggia su un lato del muro l'aforisma di Giovanni Verga. Enrico Forlani, coordinatore provinciale guardie ecozoofile, rilancia: «Il Portierato è uno sviluppo importante per contrastare la violenza trasversale».

Dopo l'attacco hacker